



Protocollo: P-10189/II.11

Migep

E, per cn.

Data: 10 marzo 2022

Gent.mo Dr. Maurizio Zega

Rif.:

Oggetto: **Riscontro nota 1° marzo
Protocollo Intesa Fnopi- Associazioni Oss**

Gentilissima,

facendo seguito alla vostra nota del 1° marzo u.s. non riusciamo a comprendere la preoccupazione così vigorosamente da Voi espressa, né a comprendere i motivi della divulgazione a mezzo stampa dei contenuti della nota stessa, facendo essa riferimento a documentazione condivisa finora in bozza e con la dicitura “non divulgabile” in evidenza su ogni pagina.

Portare avanti una interlocuzione di alto profilo significa anche rispettare “le regole del gioco”, nell’interesse dei Vostri e dei nostri iscritti, ma, soprattutto, a beneficio di cittadini e pazienti, destinatari indiretti, ma di primaria importanza, del processo evolutivo e riformatore che da mesi la nostra Federazione sta portando avanti coinvolgendo tutte le associazioni e le sigle rappresentative degli operatori sociosanitari in Italia.

Non riteniamo di aver compiuto nessun errore, né di aver indotto (“fatto firmare” si legge addirittura nella Vostra nota) alcuno a siglare alcunché sminuendo o comprimendo la discussione di tutti i documenti in esame.

Il protocollo trasmessoVi in data 25/02/2022 reca la firma autografa, oltre che dei rappresentanti della FNOPI, dei rappresentanti di FIOSS, IO SONO OSS, UNITOSS presenti al tavolo del 24/02/2022; tavolo a cui ha costruttivamente partecipato in videoconferenza, come da Voi richiesto, il delegato MIGEP indicato: Mario Lippolis.

Non potendo, a distanza, recepire la firma in calce, abbiamo inviato l’indomani alla Vostra attenzione il protocollo sottoscritto e approvato per una mera ratifica.

Non si è trattato di una “tavola rotonda” (per citare ancora la Vostra nota del 01/03/2022), ma di un incontro istituzionale a tutti gli effetti, convocato con congruo anticipo (il 10/02/2022 per il successivo 24 febbraio) e in piena trasparenza circa i contenuti e i soggetti coinvolti.



Peraltro, dando immediato riscontro a quanto richiesto da MIGEP stesso alla FNOPI con Vostra nota del 1° febbraio u.s., ove si leggeva: “Riteniamo non più tergiversare, ma di definire il documento che identifichi la nuova formazione da presentare alla Commissione Salute della Conferenza Stato Regioni”.

Venendo ai contenuti del protocollo, premesso che nessun testo di accordo è per sua natura perfetto e non emendabile, ci preme segnalare - e siamo noi sottoscrittori preoccupati su questo punto dal vostro atteggiamento! - che le numerose proposte di riscrittura, così come l'elenco di tutte le supposte manchevolezze del testo finora sottoscritto, MAI erano finora state evidenziate così compiutamente alla scrivente Federazione, né tantomeno messe a verbale nell'ultimo o nei precedenti incontri ufficiali via web tenuti dal gruppo di lavoro. Sicuramente, non sono rinvenibili nella Vostra ultima nota ufficiale del 29/12/2021 (a firma, per il Comitato di Valutazione Tecnica MIGEP, di Matteo Giacchetta e Antonio Squarcella). Nota che è stata presa ampiamente in considerazione, unitamente a quelle presentate dagli altri soggetti coinvolti, per la stesura del protocollo.

Al di là delle mere questioni di forma, certamente superabili nell'ottica di un bene comune cui mirare tutti insieme, resta dunque forte il rammarico per le modalità e il tono esplicitato a valle di un lungo percorso che ci ha visto lavorare per mesi fianco a fianco. Il documento siglato è rispondente in massima parte con il precedente già firmato da MIGEP con FNOPI.

Questo rende il Vostro atteggiamento ancora più incomprensibile, e, all'apparenza, funzionale nell'immediato solo al tentativo di “far saltare il tavolo” e ad allungare ulteriormente i tempi di un accordo sul necessario (a detta di tutti!) “riordino del profilo dell'OSS, smentendo quanto MIGEP ci scriveva appena poche settimane fa (nella già citata nota del 01/02/2022): “intende dare risposte concrete e serie alla figura dell'operatore sociosanitario che, da due anni, pur in momenti drammatici e delicati, ha garantito servizi assistenziali di qualità a tutti i cittadini”.

Ci auguriamo di aver risposto ai dubbi e alle perplessità da Voi sollevati e restiamo in attesa di un Vostro riscontro a riguardo, per poter proseguire lungo il percorso finora tracciato.

Distinti saluti.

Il Direttore
Stefania Gastaldi